



**Mercoledì 23 novembre 2022 | ore 17.30**

presentazione del volume  
**ALESSANDRO SMULEVICH**

## **Matti e Angeli Una famiglia ebraica nel cuore della Linea Gotica Diario 1943-1944**

*(Edizioni Pendragon, 2022)*

ne parlano

**LUCIANO ARDICIONI, ROSANNA MARCATO,  
ERMANNIO SMULEVICH**, curatori del volume  
**DANIELE DE PAZ**, presidente CEB  
**VINCENZA MAUGERI**, direttore MEB

Un volume che racconta la storia inedita di una famiglia ebraica nascosta e salvata da una famiglia italiana, con i tedeschi alle porte.

Presidiata da nazisti e fascisti anche per via della sua posizione strategica nel cuore dell'Appennino, Firenzuola era uno dei luoghi più pericolosi in cui trovarsi nei mesi dell'occupazione tedesca del Paese.

Eppure, proprio in faccia agli aguzzini, si svolse tra le sue strade un'incredibile storia di salvezza. Una vicenda ricca di colpi di scena, ma anche di calore e umanità. A raccontarla il diario scritto in presa diretta da uno dei protagonisti, l'ebreo fiumano Alessandro Smulevich, allora ventenne.

“Ciò che rende questo diario davvero straordinario - scrive Anna Foa nella prefazione - è il modo in cui è scritto, le minuziose descrizioni che l'autore fa delle vicende che vive, descrizioni che sono anche quelle della sua vita clandestina, dei colloqui con i suoi salvatori, dei conflitti con il cugino, delle paure, delle emozioni, fino alla descrizione del cibo quotidiano. A questi si uniscono i momenti in cui nel diario appare, come in una fotografia, la grande storia”.

**Alessandro Smulevich**, nato a Fiume nel 1923, all'età di 15 anni fu espulso dalla scuola a causa delle leggi razziali varate dal fascismo. All'entrata in guerra dell'Italia nel 1940, il padre fu arrestato e internato prima a Campagna, in provincia di Salerno, poi trasferito come "internato libero" a Firenze e successivamente a Prato, dove il figlio lo raggiunse insieme alla madre e alla sorella. Dopo l'8 settembre 1943, Alessandro, i genitori, la sorella e il cugino, che si era sottratto all'internamento libero, fuggirono a Firenzuola, dove trovarono rifugio, soccorso, protezione e salvezza da due famiglie del luogo. Alessandro è morto nel 2002.

### **Ingresso libero**

Museo Ebraico di Bologna - Via Valdonca 1/5 - 40126 Bologna - tel 051 2911280  
[info@museoebraicobo.it](mailto:info@museoebraicobo.it) - [www.museoebraicobo.it](http://www.museoebraicobo.it)